

«Luoghi di lavoro, protocolli in arrivo»

L'ormai consueto appuntamento della Giornata della giovane imprenditoria del Sud Italia, giunta alla VI edizione, organizzata dall'Università Giustino Fortunato, in collaborazione con Historica edizioni, Confindustria Benevento e Pandant web agency, quest'anno si è rinnovato per intercettare le esigenze del momento storico che siamo vivendo caratterizzato dall'emergenza Coronavirus.

Un'edizione online per cogliere al meglio le opportunità offerte dalle piattaforme digitali in attesa di tornare a svolgere l'evento nella sede dell'UniFortunato di Benevento.

I lavori sono stati introdotti da Giancarlo Donadio, fondatore Pandant web agency; dal Paolo Palumbo, delegato del rettore alle attività di orientamento e Placement, a cui hanno fatto seguito Francesco Giubilei, direttore Historica edizioni e docente UniFortunato e Andrea Porcaro, presidente Confindustria Giovani-Benevento.

I saluti istituzionali sono stati affidati al rettore Giuseppe Acocella che

ha voluto sottolineare l'importanza di questo evento ideato dall'UniFortunato presente assiduamente anche in questo particolare momento della nostra vita.

La Giornata della Giovane Imprenditoria del Sud Italia si è concentrata quest'anno su aziende e startup che sono riuscite a superare le difficoltà del momento storico che stiamo vivendo proponendo idee e progetti innovativi.

Testimonial d'eccezione della VI edizione della Giornata della giovane imprenditoria del Sud Italia è stato il ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie Francesco Boccia.

Nel corso dell'intervista esclusiva realizzata dal giornalista Alfredo Salzano, innanzitutto "si è complimentato con l'UniFortunato per le innumerevoli iniziative parallele a quelle accademiche, che si sono rafforzate in questi mesi caratterizzate dal Coronavirus, determinando una rivoluzione nell'utilizzo della didattica a distanza (e-learning)".

Un ulteriore step compiuto dall'A-

teneo telematico di Benevento che da oltre un decennio ha fatto proprie queste modalità, mantenendo uno standard di eccellenza.

Il Ministro ha poi parlato, tra gli altri argomenti, anche delle nuove linee guida che saranno attivate dal prossimo 18 maggio: "Per le riaperture di bar, ristoranti e parrucchieri, l'obiettivo è quello della differenziazione territoriale, dove le singole regioni italiane saranno responsabili della gestione come stabilito nella conferenza stato-Regioni. In sostanza - ha ribadito il ministro Boccia - se i contagi saliranno, dovranno restringere. Così sarà più facile per tutti rispettando responsabilità e doveri per non veder vanificati gli sforzi fatti con il lockdown attuato per contenere l'epidemia da Covid-19. Resto dell'idea che bisogna riaprire ma con cautela, perché i prossimi focolai li potremmo registrare proprio nei luoghi di lavoro come ristoranti, bar, centri estetici che dovranno perciò garantire un alto livello di sicurezza per lavoratori e clienti".